



Non chiamateci vittime, *donne contro la violenza*

A novembre tre appuntamenti della rassegna promossa dall'assessorato alle Pari opportunità, fra teatro, cinema e l'inaugurazione di una panchina rossa per dire no alla violenza sulle donne

Buccinasco (3 novembre 2017) – A ottobre la prima iniziativa con l'adesione alla Giornata mondiale delle bambine e delle ragazze, a novembre tre nuove proposte per tenere alta l'attenzione sul **tema della violenza contro le donne**. Al via la rassegna "**Non chiamateci vittime**", promossa dall'assessorato alle Pari opportunità, per riflettere insieme attraverso il linguaggio del teatro e del cinema o con iniziative dal valore simbolico.

"Abbiamo intitolato la rassegna **Non chiamateci vittime** – spiega l'assessora alle Pari opportunità **Grazia Campese** – perché se è pur vero che dal punto di vista legale le donne che subiscono violenza e maltrattamenti vengono identificate con la parola 'vittima', da un punto di vista simbolico la parola vittima attribuisce alla donna un ruolo già predefinito, debole, fragile. In realtà le donne prima della violenza stanno dentro una relazione, proprio in quella relazione perché ci credono e investono. Purtroppo è proprio all'interno delle mura domestiche che gli uomini agiscono comportamenti violenti, maggiormente in una relazione affettiva".

Ed è proprio la violenza domestica il tema dell'iniziativa in programma **domenica 12 novembre**. Alle **ore 17** all'Auditorium Fagnana l'associazione Teatro in Mostra presenta lo spettacolo "**Barbablù 2.0. I panni sporchi si lavano in casa**", con ingresso gratuito.

Il progetto teatrale porta in scena, cambiandone alcuni addendi, la favola nota di Barbablù, scritta da Charles Perrault nel XVII secolo. In Barbablù 2.0, l'uomo non ha la barba dai terribili riflessi blu, al contrario sembra una persona dolce, tenera e premurosa. Non ha tante mogli ma una sola, così innamorata da non accorgersi che quei riflessi blu ci sono davvero. Come nella favola rimane chiusa la terribile porta che per nessun motivo doveva essere aperta, perché l'orrore della violenza sulle donne si consuma troppo spesso all'interno delle mura domestiche e dietro una porta che poche hanno il coraggio di aprire. Lo spettacolo, di **Magdalena Barile**, è interpretato da **Laura Negretti** e **Alessandro Quattro** per la regia di **Eleonora Moro**. Seguirà un dibattito con la presenza di **Cristina Carelli** della Casa di Accoglienza delle Donne maltrattate di Milano (infine l'aperitivo).

Sabato 18 novembre alle **ore 16** al **parco Spina Azzurra** si terrà invece l'**inaugurazione di una panchina rossa** realizzata in collaborazione con l'**associazione Retake Buccinasco** per tenere alta l'attenzione sul tema della violenza contro le donne e per ricordare il **numero di pubblica utilità 1522** che offre una prima risposta ai bisogni di chi è colpito da violenza di genere e stalking. In



COMUNE DI BUCCINASCO

UFFICIO STAMPA

programma letture a cura di **Micaela Turrisi** e **Barbara Massa** (associazione Artènergia). Nelle settimane successive una seconda panchina sarà dipinta di rosso anche nel parco di Passeggiata Rossini.

Infine **sabato 25 novembre**, nella **Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, all'Auditorium Fagnana è in programma un appuntamento speciale con il **cineforum condotto da Pino Nuccio**. Alle 21 sarà proiettato il film **"Agnus Dei (Les Innocentes)"** di **Anne Fontaine**. Dopo il film, come di consueto è previsto un dibattito a cui parteciperà anche **Fulvia Degl'Innocenti**, giornalista di Famiglia Cristiana e scrittrice per bambini e ragazzi. Leggerà un racconto tratto dal libro collettivo "Chiamarlo amore non si può".

Ufficio stampa Comune di Buccinasco